



Diocesi
di Mantova

**Il Delegato vescovile per l'Amministrazione degli enti e dei Beni Temporal
Ecclesiastici**

e

Il Responsabile Unico del Progetto

ciascuno per le proprie competenze

Oggetto: Provvedimento a contrarre relativo all'affidamento dell'appalto di servizi di consulenza tecnica finalizzata alla verifica della progettazione relativo alle opere finanziate dalla PNRR di cui la Diocesi di Mantova è soggetto attuatore - intervento di miglioramento sismico del campanile della Cattedrale di S. Pietro Apostolo in Mantova - CUP F66J22000390006 CIG [A021B6A44B](#) e della Basilica Concattedrale di Sant'Andrea Apostolo a Mantova - CUP F66J220000410006 CIG [A021B7093D](#)

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” del PNRR;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Vista la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 33/2022, recante l’aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

Visto il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”, così come previsto anche dall’art.47 D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021

Visto il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale

Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

Visti

- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- il D. Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile in ragione delle disposizioni derogatorie ancora in vigore dal combinato disposto del DL 77/2021 e dell'art. 255 c. 8 Dlgs 36/2023;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);

❖ ❖ ❖

Visti i Canoni da 35 a 47, 1254, 1281, 1290 del Codice di diritto canonico (CJC)

Visto il Decreto vescovile n. 493/2016 nel quale vengono determinati gli atti di straordinaria amministrazione delle persone giuridiche soggette alla giurisdizione del Vescovo diocesano di Mantova.

Visto il Decreto vescovile n. 1000/2017 che stabilisce la struttura della Curia diocesana.

Richiamato l'atto prot. n. 1477/2022, mediante cui viene nominato don Alberto Formigoni quale Delegato Vescovile per l'Amministrazione e i Beni Ecclesiastici della Diocesi.

Rilevato che per quanto sopra esposto è possibile procedere alla conclusione di questo provvedimento a contrarre, demandando il perfezionamento dell'obbligazione alla stipula del contratto a cura del Delegato Vescovile per l'Amministrazione e i Beni Ecclesiastici della Diocesi.

Visto il Canone 479 §1 del CJC che demanda al Vicario generale di porre in essere gli atti amministrativi, ad eccezione di quelli che il Vescovo si è riservato oppure che richiedono, a norma del diritto, un mandato speciale del Vescovo, tra cui quello conferito al Delegato vescovile per l'Amministrazione degli enti e dei Beni Temporalis Ecclesiastici.

❖ ❖ ❖

Vista la l. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Visto il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 351 del 20.12.2022, recante "DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI E DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L. N. 77/2021 (L. N. 108/2021), COSÌ COME MODIFICATO DAL D.L. N. 36/2022 (L. N. 79/2022) ED ULTERIORMENTE MODIFICATO DAL D.L.115/2022 CONVERTITO

CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 142/2022 - All. n. 1 n. d'ordine 110 - con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui la Diocesi di Mantova (All. B del Decreto n. d'ordine 46 con NOTA PROTOCOLLO DI DISPONIBILITA' AD ASSUMERE IL RUOLO DI SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO del 07.12.2022/4050-A, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n.455 del 7 giugno 2022;

Vista la nota del 6 aprile 2023 con la quale il sottoscritto ing. Paolo Bocchi è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, successivamente al 1 luglio 2023 Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023, per gli interventi campanile della Cattedrale di S. Pietro Apostolo in Mantova - importo €290.000,00 – CUP F66J22000390006 e torre campanaria della Basilica Concattedrale di Sant'Andrea Apostolo – importo € 620.000,00 – CUP F66J22000410006

Visto l'art. 14 del D.lgs. 36/2023, che individua, per i soggetti diversi dalle Amministrazioni centrali dello Stato, la soglia comunitaria per i servizi in euro 215.000,00.

Dato che il RUP non versa in situazioni di conflitto di interessi nei confronti dell'operatore economico affidatario secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023.

Visto l'art 17 cc. 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, che dispone che prima la stazione appaltante adotti uno specifico atto volto a individuare gli elementi essenziali del contratto, le modalità di affidamento e selezione degli operatori economici e delle loro offerte. Inoltre, in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto e l'importo del contratto, i riferimenti del contraente nonché le motivazioni della scelta, i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico professionali del contraente.

Considerato che all'investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone: Miglioramento sismico del Campanile della Basilica Concattedrale di S. Andrea Apostolo, Miglioramento sismico del Campanile della Cattedrale di S. Pietro Apostolo;

Rilevato che questo affidamento di verifica della progettazione dovrà essere reso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e art. 34 s.s. del relativo Allegato I.7;

Dato atto che ai sensi dell'art. 34 dell'Allegato I.7 al Dlgs 36/2023 è disposto che *«per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice»* e che l'art. 36 dello stesso dispone che in caso la stazione appaltante non sia dotata di strutture e personale tecnico presso di sé (o presso altre amministrazioni), o in caso di carenza di organico, può ricorrere all'affidamento del servizio di verifica della progettazione a soggetti esterni.

Rilevato che ai sensi dell'art. 38 c. 2 del menzionato allegato l'affidatario deve essere laureato in ingegneria o architettura e abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del menzionato allegato l'affidatario, per verifiche di progetti relativi a lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro, deve essere idoneo a ricevere l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 66 del Dlgs 36/2023;

Dato atto che il verificatore dovrà ricondurre la sua attività ai criteri di cui all'art. 39 dell'Allegato I.7 al Dlgs 36/2023.

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere con l'affidamento dell'appalto di servizi di consulenza tecnica finalizzata alla verifica della progettazione, attraverso l'individuazione di operatore economico all'altezza dei compiti di cui ai punti precedenti, mediante affidamento diretto.

Ritenuto che per necessità di coordinamento delle operazioni della stazione appaltante e per un più efficiente utilizzo delle risorse pubbliche sia necessario affidare le prestazioni di verifica dei due progetti in oggetto con un unico affidamento ad uno stesso soggetto considerato che la somma di tali prestazioni, merceologicamente omogenee, è comunque al di sotto delle soglie fissate per legge per ricorrere all'affidamento diretto;

Rilevato che ai sensi dell'art. 42 c. 2 D.lgs. 36/2023 risulta rispettato il principio di rotazione, in luce del fatto che la Stazione Appaltante non ha stipulato con l'affidatario alcun precedente contratto pubblico per lo stesso settore merceologico o di servizi;

Considerato che l'operatore economico dispone di una pregressa conoscenza degli immobili su cui sviluppare **la verifica**, derivante da analisi e studi svolti in passato **su edifici analoghi** e che possono utilmente ed efficacemente essere utilizzati per le attività di verifica oggetto dell'incarico, e che il soggetto presenta un'esperienza professionale consolidata nell'ambito specialistico dei servizi oggetto di affidamento, come è riscontrabile dal curriculum professionale agli atti della Diocesi

DISPONE

1. di dare atto che è stato chiesto all'operatore economico di formulare un'offerta sulla base del calcolo della parcella professionale effettuato ai sensi del DM Giust. del 17/06/2016 e s.m.i. che prevedeva un importo di € 3.214,86 per il Progetto del Campanile del Duomo e € 5.690,40 per il Progetto del Campanile della Basilica Concattedrale di S.Andrea, calcolati sulla base della cat. S04, comportanti un totale di € 8.905,26 comprensivo di ogni onere, al netto della rivalsa previdenziale e dell'IVA.
2. di dare atto che a tale richiesta di offerta l'operatore economico ha risposto con un'offerta economica di € 2.500 per il Progetto del Campanile del Duomo e di € 3.500 per il Progetto Campanile della Basilica concattedrale di S. Andrea, per un totale di € 6.000 (euro seimila/00) comprensivi di ogni onere al netto della rivalsa previdenziale e dell'IVA, se dovuta, con un ribasso del 32,62% rispetto all'importo a base dell'affidamento (Offerta in Allegato n.1).
3. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett b) del D.lgs. 36/2023, senza consultazione di ulteriori operatori economici all'ing. Marco Mostarda CF MSTMRC770S01H282D p IVA 01024340570 con sede a Rieti in via Pierluigi Mariani 27 02100 Rieti (RI) PEC marco.mostarda@ingpec.eu
4. di dare atto che tale soggetto è in possesso di documentate esperienze pregresse e idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di verifica della progettazione previste ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e art. 38 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, come desumibile dal curriculum professionale agli atti della Diocesi;
5. di dare atto che l'incarico prevede un corrispettivo di € 6.000,00 cui deve essere aggiunto il contributo previdenziale, per un valore totale dell'affidamento di € 6.240,00 onnicomprensivi di qualsiasi onere aggiuntivo o opzione, esclusa l'IVA di legge se dovuta, valore che corrisponde al totale pagabile netto in virtù di questo affidamento;

Nome intervento	CUP	CIG	Importo affidamento (incluso contributo previdenziale e IVA esclusa)
Campanile della Cattedrale di S. Pietro Apostolo in Mantova	F66J22000390006	A021B6A44B	€ 2.600,00
Torre Campanaria della Concattedrale di Sant'Andrea Apostolo in Mantova	F66J22000410006	A021B7093D	€ 3.640,00

6. di dare atto che l'affidatario dichiara di essere soggetto ad un regime di imposizione che lo esenta dal versamento dell'IVA.
7. di dare atto gli importi sopra descritti trovano integrale copertura nel contributo concesso dal Ministero della Cultura a valere sulle Risorse del PNRR per un importo complessivo di **€ 6.240,00**;
8. di stabilire che l'oggetto del contratto consiste in servizi di consulenza ingegneristica e di costruzione (71248000-8 Supervisione di progetti e documentazione) e precisamente nella precisamente nella verifica preliminare alla Validazione del Progetto Esecutivo
9. che la stipula del contratto avvenga tramite scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 c. 1 D.lgs. 36/2023.
10. che questo atto venga pubblicato sul sito istituzionale della Diocesi di Mantova.

Contro questo atto, oltre ai rimedi previsti dal codice del diritto canonico, per le questioni attinenti alla giurisdizione italiana e attinenti alle procedure di evidenza pubblica, è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro il termine di 30 giorni dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Mantova, 21 settembre 2023

don Alberto Formigoni
Delegato vescovile per l'Amministrazione
degli enti e dei Beni Temporalis Ecclesiastici

ing. Paolo Bocchi
Responsabile Unico del Progetto

